o proposta: 08/10/ 175

PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 1.652 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

AZIENDA AGRICOLA "BONI CESARE" - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI VIADANA

PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Viviani Matteo FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO Energia DEL Sett. Pianif. Terr. Pianific. Att. Terr.
IN DATA 21/07/10 ALLE ORE 10:20 PROVVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. Ilario Mastalini , LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 1652-10
DEL 25/06/10

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

posta: 08/10/ 175

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387."
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: "Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: "Modalità attuative dell'art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell'ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.";

RICHIAMATO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede "*...La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le*

infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "*...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....*";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 23960 del 03.05.2010, con la quale Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", con sede in via Viazza, 10 – 46019 Viadana (MN) - P. IVA 01788900205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 198,72 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Viadana, in area classificata dal PGT vigente come zona agricola – ambito con consistenti limitazioni – vegetazione rilevante, su una superficie di 14.650 mq individuata al Foglio 51 - mappale 35;

VISTA la domanda, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 23960 del 03.05.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 930 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53853 "Az. Agr. Boni Cesare " collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N54 POMPONESCO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 198,72 kWp di proprietà dell'Azienda Agricola Boni Cesare (MN);

CONSIDERATO che Boni Cesare, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 10/06/2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

PRESO ATTO del vincolo di "non edificazione" (certificato del Dott. Francesco Besana, notaio in Viadana), sul mappale 88 foglio 52 in Comune di Viadana per circa mq 1000, e dell'impegno a mantenere la destinazione della cabina di trasformazione da realizzare su tale mappale al servizio dell'attività agricola, che i signori Boni Cesare, Boni Anna e Costa Ada hanno costituito in data 25/05/2010 (ai sensi della LR12/05 art.59 comma 6 e art.60 comma 2);

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssioria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare quale Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", con sede in via Viazza, 10 – 46019 Viadana (MN) - P. IVA 01788900205, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di Viadana, in area classificata dal PGT vigente come zona agricola – ambito con consistenti limitazioni – vegetazione rilevante, su una superficie di 14.650 mq individuata al Foglio 51 - mappale 35 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 198,72 kWp.

2. Di obbligare Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", con sede in via Viazza, 10 – 46019 Viadana (MN), a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssioria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.

3. Di stabilire che:

a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Boni Cesare;

c) Boni Cesare, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;

d) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:

- Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare" è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
- le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con

D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;

- Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare" viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
- di rammentare a Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare"", che:
  - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
  - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
  - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
  - la presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.

e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

g) il presente atto venga notificato al sig. Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", e venga trasmessa copia semplice dello stesso al Comune di Viadana, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;

h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;

i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonchè agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 25 giugno 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)

via Don Maraglio, 4
46100 mantova
tel. 0376 401.727/401.729
fax 0376 401.460
energia@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto del Territorio
Servizio energia

provincia di mantova

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 198,72 kWp SITO IN COMUNE DI VIADANA – **AZIENDA AGRICOLA "BONI CESARE" – VIA VIAZZA, 10 46019 VIADANA**

RICHIEDENTE:	Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare"
SEDE:	Viadana, Via Viazza, 10
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Viadana (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 21.06.2010 prot. GN 35536

ISTANZA

Con nota prot. n. 23960 del 03.05.2010, con la quale Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", con sede in via Viazza, 10 – 46019 Viadana (MN) - P. IVA 01788900205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 198,72 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Viadana, in area classificata dal PGT vigente come zona agricola – ambito con consistenti limitazioni – vegetazione rilevante, su una superficie di 14.650 mq individuata al Foglio 51 - mappale 35;

Con domanda, presentata contestualmente all'istanza all'istanza prot. n. 23960 del 03.05.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Boni Cesare, in qualità di Legale Rappresentante della Azienda Agricola "Boni Cesare", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 930 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53853 "Az. Agr. Boni Cesare " collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N54 POMPONESCO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 198,72 kWp di proprietà dell'Azienda Agricola Boni Cesare (MN);

Con nota prot. 25266 del 07.05.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 10.06.2010.

In data 10.06.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 35 del foglio catastale n. 51 del Comune di Viadana, classificata da PGT vigente come zona agricola – ambito con consistenti limitazioni – vegetazione rilevante.
L'impianto sarà posizionato nella parte meridionale del mappale 35 per una superficie occupata di circa mq 11.000.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Boni Cesare e sottoscritta dal progettista Arch. Fabrizio Bo, nonché dal C.D.U. redatto dal Comune di Viadana risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne il mappale n. 35.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Boni Cesare ha inserito tra la documentazione pervenuta il 03.05.2010 la visura catastale comprovante la titolarità del mappale 35 del foglio n. 51 del comune di Viadana.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 6 generatori fotovoltaici installati su inseguitori biassiali (azimutale e zenitale) GRUPO CLAVIJO ELT, tipo SS29. Ciascun generatore ha una potenza nominale di 33120 W ed è composto da n.144 moduli in Silicio policristallino costruttore JETION EUROPE, tipo JT JT230 P, per un numero complessivo di 864 moduli.
Per il trasferimento della potenza dal campo fotovoltaico alla rete del distributore, sarà impiegato n.1 inverter ELETTRONICA SANTERNO tipo SUNWAY TG 230 600V TE collocato in una cabina prefabbricata contenente anche il trasformatore BT/MT posizionata a sud ovest dell'area di intervento sul mappale 35 foglio 51 di Viadana.
Una volta effettuata la trasformazione, con nuova linea MT interrata che collega suddetta cabina con l'elettrodotto esistente "N54 POMPONESCO", l'energia sarà immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 18.05.2010 pervenuta in data 21/05/2010, il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e l'impossibilità a partecipare alla conferenza

COMUNE DI VIADANA

Con nota scritta sulla scheda di partecipazione alla conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: "Realizzazione di un filare di alberi d'alto fusto con essenze autoctone e un filare misto di cespugli e alberi di mediofusto sempre di essenze autoctone sui lati sud ed ovest del lotto, lungo i fossati esistenti."

CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO

Con nota del 30.04.2010, contenuta all'interno della documentazione pervenuta in data 03.05.2010 prot. n. 23960, autorizza l'attraversamento con cavo MT del fosso Manfrina,

posato nel corpo del ponte carraio esistente, di accesso al mappale 35 del foglio 51 di viadana.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota pervenuta al protocollo generale prot. 28733 in data 21/05/2010, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 27.03.2010, contenuta all'interno della documentazione pervenuta in data 03.05.2010 prot. n. 23960, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ha espresso con nota del 13/05/2010 pervenuta al protocollo generale il 24/05/2010 prot. n. 29137 "...parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente approvato dalla stessa soprintendenza."

ASL MANTOVA

Ha espresso con nota del 10/06/2010 pervenuta al protocollo generale il 10/06/2010 prot. n. 33501 parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- la ditta deve presentare una valutazione dei campi elettromagnetici post-opera,
- a ditta deve presentare una valutazione dei dell'impatto acustico post-opera,
- nell'esecuzione dei lavori previsti e durante lo svolgimento dell'attività si dovranno adottare le Norme Generali per l'igiene del lavoro enunciate nel DPR 19.03.1956 n. 303 e le Norme per la Prevenzione degli infortuni sul lavoro enunciate dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 10.06.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 21.06.10 prot. 35536 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 10.06.10.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 35536 del 21.06.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica

individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obbiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Boni Cesare con nota 23960 del 03.05.2010 e nota Prot. prov. n. 35536 del 21.06.2010;

2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;

3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;

4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
   - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
   - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
   - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

5. in fase di cantiere il sig. Boni Cesare dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);

6. il sig. Boni Cesare, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;

7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;

8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)